



MF
il quotidiano
dei mercati finanziari

ItaliaOggi
QUOTIDIANO
ECONOMICO, GIURIDICO
E POLITICO



Circuits

Il primo giornale delle tecnologie vincenti

■ **Medicina** Minori radiazioni e migliore gestione dei pazienti e dei trattamenti al Monzino con l'ultima tecnologia di Ge Healthcare

di Cristina Cimato

Una macchina per l'esecuzione di Tac dedicata esclusivamente alla diagnostica in ambito cardiologico è in grado di garantire ai medici un'accuratezza e una precisione ottimali, seppur con una minor utilizzo di radiazioni. Presso il Centro Cardiologico Monzino è stato inaugurato un nuovo apparecchio, Discovery 750 Hd, le cui caratteristiche danno la possibilità di effettuare tutti gli accertamenti diagnostici e gli approfondimenti su cuore e coronarie, permettendo così di effettuare una coronarografia solo con fini terapeutici e non diagnostici, riducendo i costi per la struttura e migliorando la gestione delle sale di emodinamica e il lavoro dei chirurghi. L'apparecchio effettua esami con velocità 100 volte superiori alle macchine di precedente concezione, discrimina porzioni sempre più piccole del corpo umano e valuta in modo migliore la composizione dei diversi tessuti corporei. La Tac cardiaca consente di ridurre ulteriormente la dose di raggi rispetto alle macchine in uso finora presso il presidio ospedaliero milanese: da 5-6 millisievert a 2 che si aggiungono all'esposizione naturale pari a 3,6. Nel 2009 il Monzino è stato scelto, insieme a un piccolo numero di centri mondiali, per testare un nuovo protocollo di acquisizione delle immagini e riduzione della dose radiogena, poi applicato alle macchine di nuova generazione. «Abbiamo effettuato già una fase pilota sulla macchina e su circa 160 pazienti si è verificata una netta riduzione della dose necessaria per l'esame e un aumento della risoluzione spaziale, ossia la capacità di discernimento nello spazio», ha commentato Giovanni Ballerini, responsabile dell'Unità operativa di radiologia del Monzino, «lo strumento ci permette di caratterizzare i tessuti e vedere meglio le strutture. Questo è fondamentale nella valutazione dei pazienti che presentano una patologia e che fino a ora potevano essere studiati con accuratezza solo attraverso la coronarografia, un esame decisamente più invasivo e costoso. Questo trattamento perde ora il suo valore diagno-



stico e acquista una validità esclusivamente terapeutica di posizionamento dello stent. Questo permette di individuare in modo più tempestivo e con minori fastidi per il paziente una situazione di rischio, riducendo il costo sociale perché i tempi di ricovero si accorciano se si opta per una Tac invece che per una coronarografia». Nonostante il rimborso per l'indagine che permette di visualizzare le arterie coronarie attraverso l'iniezione di un mezzo di contrasto (le radiazioni sono pari a 6 millisievert) sia in percentuale più alto rispetto a quello per una Tac coronarica, quest'ultima si prospetta comunque come una soluzione più vantaggiosa una volta che la politica di rimborsi verrà aggiornata, tenendo conto che il costo effettivo degli esami è rispettivamente di qualche migliaio e qualche centinaio di euro. «Con questo tipo di macchina e di tecnologia verranno effettuate nel 2010 circa duemila Tac

cardiache, ma presso il Monzino è pianificata anche l'installazione di un apparecchio per la risonanza magnetica dedicato esclusivamente al cuore da 1,5 Tesla», ha spiegato Sandro De Poli, presidente di Ge Healthcare, «la nuova piattaforma potrà supportare tutti gli aggiornamenti futuri e lo studio mirato sul cuore permetterà di migliorare questo strumento diagnostico, attualmente utilizzato per l'80% in ambito neurologico e osteoarticolare». L'obiettivo futuro sarà quello di integrare lo studio sulle patologie del muscolo e delle cavità, specifico dell'Rm, con quello sulla morfologia delle coronarie, ideale con la Tac. Sempre presso il Centro Cardiologico Monzino è attualmente in atto uno studio clinico su Vscan, un ecografo piccolo come uno smartphone che consente una prima valutazione clinica sul paziente, ovunque egli sia. Anche in questo caso l'indagine è effettuata esclusivamente sul distretto

del cuore. Lo strumento permette infatti una valutazione della morfologia cardiaca e dei flussi e potrà diventare in futuro una sorta di stetoscopio evoluto. «Dopo 15 giorni di studio di fattibilità, Vscan ha dimostrato una buona risoluzione di immagini anche sui pazienti più complessi come quelli in sovrappeso, la qualità è buona e non è molto lontana da quella di un ecografo strutturato», ha commentato Mauro Pepi, coordinatore area imaging cardiovascolare del Monzino, «questo strumento permetterà di fare una verifica di primo livello sul paziente anche lontano dal presidio ospedaliero, ed eviterà di eseguire esami di screening e test ulteriori di approfondimento se non dovessero emergere patologie nel corso della prima indagine. Questo permette di contenere i costi, ridurre le liste di attesa e gestire al meglio gli spazi di degenza all'interno dell'ospedale». (riproduzione riservata)

ALL'INTERNO

Cambio rapido di storage

Archiviazione. Lotto Sport ha adottato in affitto una soluzione Hitachi Data Systems senza dover interrompere le macchine né la normale attività aziendale

pag. 54

Cloud, un turbo per le pmi

Rete. Luigi Freguia, amministratore delegato di HP Italia, spiega perché la fruizione di applicazioni via web permetterà alle piccole imprese di fare un salto di qualità

pag. 55

Semiconduttori in ripresa

Osservatorio. Il 2009 si è chiuso con un calo di fatturato del 10% a livello mondiale, a 228 miliardi di dollari, ma gli ultimi nove mesi hanno segnato una crescita

pag. 54